



*Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica*  
**DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI**

**DI CONCERTO CON**

*Ministero della cultura*  
**SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PNRR**

**VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e, in particolare, i Titoli I e III della Parte seconda e relativi allegati;

**VISTI** i decreti del Ministro della transizione ecologica n. 457 del 10 novembre 2021, n. 551 del 29 dicembre 2021, n. 165 del 13 maggio 2022, n. 212 del 25 maggio 2022 e n. 245 del 22 giugno 2022, di nomina dei Componenti della Commissione tecnica PNRR-PNIEC e n. 553 del 30 dicembre 2021, di nomina del Presidente della Commissione tecnica PNRR-PNIEC, secondo quanto previsto dall'articolo 8 del decreto legislativo n. 152 del 2006;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120 in materia di gestione delle terre e rocce da scavo;

**VISTA** l'istanza di pronuncia di compatibilità ambientale, presentata da SNAM Rete Gas S.p.A. con nota prot. 250 del 23 marzo 2022, acquisita con prot. 40923/MiTE del 30 marzo 2022, in relazione al "Progetto di "Rifacimento metanodotto Livorno - Piombino DN 750 (30)", DP 75 ed opere connesse";

**CONSIDERATO** che il progetto rientra tra quelli compresi nell'attuazione del Piano Nazionale Energia e Clima (PNIEC) di cui Allegato I bis, del D.Lgs. 152/2006, nella tipologia indicata al punto 3.2.1 denominata "Miglioramento della flessibilità della rete nazionale e regionale di trasporto e ammodernamento delle stesse reti, finalizzato all'aumento degli standard di sicurezza e controllo";

**CONSIDERATO** che il progetto è altresì compreso nella tipologia di opere sottoposte a verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale statale, elencate nell'Allegato II bis della Parte seconda del decreto legislativo n. 152 del 2006, art. 8, c. 2-bis, al punto 1, lett. b) "installazione di oleodotti e gasdotti e condutture per il trasporto di flussi di CO<sub>2</sub> ai fini dello stoccaggio geologico superiori a 20 km" e che il Proponente ha presentato istanza di valutazione di impatto ambientale;

**VISTO** l'art. 29 del Decreto-legge n. 77 del 2021, attuato con l'art. 26 ter del DPCM 2 dicembre 2019 introdotto dal DPCM 24 giugno 2021, n. 123, che istituisce la Soprintendenza

speciale per il PNRR, operativa fino al 31 dicembre 2026, con funzioni di tutela dei beni culturali e paesaggistici interessati dagli interventi previsti dal PNRR sottoposti a valutazione di impatto ambientale in sede statale, tra cui rientra quello oggetto del presente decreto;

**PRESO ATTO** che, ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo n. 152 del 2006, la pubblicazione dell'annuncio relativo alla domanda di pronuncia di compatibilità ambientale ed il conseguente deposito del progetto, dello studio di impatto ambientale, della Sintesi non tecnica nonché dell'Avviso al pubblico è avvenuta il 10 maggio 2022 sul sito web del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica;

**PRESO ATTO** che la Divisione V – Procedure di valutazione VIA e VAS della Direzione generale Valutazioni ambientali, con nota prot. 58057/MiTE del 10 maggio 2022, ha comunicato alle Amministrazioni ed agli enti territoriali potenzialmente interessati l'avvenuta pubblicazione della predetta documentazione;

**VISTA** la richiesta di integrazioni della Commissione tecnica PNRR/PNIEC formulata con nota prot. 4135/CTVA del 21 giugno 2022;

**VISTA** la richiesta del Proponente del 29 giugno 2022, acquisita al prot. 81483/MiTE del 30 giugno 2022, di sospensione di centoventi giorni del termine per la presentazione della documentazione integrativa, riscontrata positivamente con nota prot. 83593/MiTE del 5 luglio 2022 2022;

**VISTI** gli elaborati prodotti dal Proponente in risposta alle richieste di integrazione della Commissione Tecnica, trasmessi con nota prot. 1389 del 7 novembre 2022, acquisita al prot. 140008/MiTE del 10 novembre 2022, e oggetto di pubblicazione avvenuta il 10 novembre 2022 con conseguente apertura di una nuova consultazione pubblica della durata di quindici giorni;

**VISTI** gli elaborati prodotti dal Proponente con nota prot. 1607 del 21 dicembre 2022, acquisita al prot. 345/MiTE del 02 gennaio 2023, relativi alla revisione del Piano di Utilizzo in riscontro alla nota di ARPAT - Dipartimento di Livorno - Settore Supporto Tecnico prot. 2022/0092376 del 28 novembre 2022, pervenuta per il tramite della Regione Toscana con nota acquisita al prot. 150694/MiTE del 30 novembre 2022, e oggetto di pubblicazione avvenuta il 9 gennaio 2023 con conseguente apertura di una nuova ulteriore consultazione pubblica della durata di quindici giorni;

**VISTO** che le opere interessano l'ambito della Regione Toscana e sono localizzate nelle province di Livorno e Pisa, nel territorio dei Comuni di Bibbona, San Vincenzo, Campiglia Marittima, Collesalveti, Riparbella, Castagneto Carducci, Piombino, Cecina, Castellina Marittima, Santa Luce, Fauglia, Rosignano Marittimo;

**CONSIDERATO** che il progetto consiste nel rifacimento del metanodotto denominato "Livorno – Piombino", che si estende per 84,240 km da nord verso sud, localizzato nella Regione Toscana interessando le province di Pisa e Livorno. Il progetto si articola in una serie di interventi che, oltre a riguardare la posa di una nuova condotta DN 750 (30") della lunghezza di 84,240 km, comportano l'adeguamento delle linee secondarie di vario diametro. Adeguamento da attuare attraverso la contestuale realizzazione di 7 nuove linee secondarie e la dismissione di 4 tubazioni esistenti. La nuova opera va a sostituirsi al progetto "Metanodotto Piombino-Collesalveti, DN 1200, DP 75 bar" ed andrà ad affiancarsi al gasdotto in esercizio "Livorno-Piombino", che sarà declassato a MOP 24 bar, senza quindi prevederne la completa dismissione;

**CONSIDERATO** che il progetto mira ad ammodernare ed incrementare l'affidabilità e la flessibilità di trasporto della rete di metanodotti esistente, al fine mantenere gli standard qualitativi e gli standard di sicurezza previsti dalle normative vigenti e si caratterizza come una infrastruttura energetica che recepisce gli standard tecnici ad oggi più avanzati, orientati tra l'altro anche allo sviluppo di sistemi di trasporto sempre più flessibili (es. ingresso di gas verdi);

**VISTE** le osservazioni del pubblico, ivi comprese quelle degli Enti pubblici, e le controdeduzioni del Proponente;

**ACQUISITO** il parere della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC n. 126 del 2 febbraio 2023, assunto al prot. 23421/MiTE del 17 febbraio 2023, recante giudizio positivo di compatibilità ambientale del progetto, nel rispetto di specifiche condizioni ambientali;

**CONSIDERATO** che con il sopra citato parere n. 126/2023, in ordine alla Valutazione di incidenza, la Commissione tecnica PNRR/PNIEC ha espresso parere favorevole circa l'assenza di incidenza negativa e significativa sui siti Natura 2000 a seguito della Valutazione di livello II (valutazione appropriata) senza necessità di procedere alla successiva fase di studio, subordinato all'ottemperanza delle condizioni ambientali ivi impartite e all'esecuzione delle misure di mitigazione cui si è impegnato il proponente;

**CONSIDERATO** inoltre che con il predetto parere n. 126/2023, in ordine alla verifica del piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo, la Commissione tecnica PNRR/PNIEC ha ritenuto che il piano contenga tutti i dati e gli elementi che è possibile fornire in relazione alla fase progettuale in esame di fattibilità tecnico-economica, mentre il piano stesso dovrà essere aggiornato in sede di progettazione esecutiva e presentato secondo i tempi di legge prima dell'avvio dei lavori, come da condizione ambientale n. 6;

**CONSIDERATO** che in tale parere la Commissione ha tenuto conto delle osservazioni del pubblico, come evidenziato a partire dalla pagina 64 e seguenti del parere stesso, dove sono riportate anche le considerazioni a riguardo della Commissione;

**ACQUISITO** il parere del Ministero della cultura, reso con nota della Soprintendenza Speciale per il PNRR prot. 461 del 13 gennaio 2023, assunto al prot. 4552/MITE del 13 gennaio 2023, di esito positivo con condizioni ambientali;

**DATO ATTO** che la Soprintendenza Speciale per il PNRR nel medesimo parere sottolinea la necessità di acquisire maggiori dettagli sugli interventi sopra suolo con esatta localizzazione e delimitazione dell'area sottoposta a tutela paesaggistica e che tale circostanza non consente il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica ex art. 146 del decreto legislativo 44/2004 in sede di valutazione di impatto ambientale;

**VISTO** il parere della Regione Toscana trasmesso con nota prot. 465556 del 30 novembre 2022, acquisito al prot. 150694/MiTE del 30 novembre 2022;

**CONSIDERATO** che sono stati acquisiti i seguenti pareri che, allegati al presente decreto, ne costituiscono parte integrante:

- a) il parere positivo con condizioni ambientali, n. 126 del 2 febbraio 2023, della Commissione tecnica PNRR-PNIEC, costituito da n. 76 pagine;
- b) il parere positivo con condizioni ambientali del Ministero della cultura - Soprintendenza Speciale per il PNRR, reso con nota prot. 461 del 13 gennaio 2023, costituito da n. 9 pagine;

**VISTI**, in conclusione, la documentazione trasmessa a corredo dell'istanza di valutazione di impatto ambientale, le integrazioni e i chiarimenti resi nel corso dell'iter istruttorio, le osservazioni del pubblico e le informazioni acquisite nel corso della riunione del 19 ottobre 2022;

**RITENUTO**, sulla base di quanto premesso, di dover provvedere, ai sensi dell'articolo 25 del decreto legislativo n. 152 del 2006, alla formulazione del giudizio di compatibilità ambientale;

## **DECRETA**

### **Articolo 1**

#### **Giudizio di compatibilità ambientale**

1. È espresso giudizio positivo sulla compatibilità ambientale del "Progetto di rifacimento del metanodotto Livorno - Piombino DN 750 (30"), DP 75 ed opere connesse ", proposto dalla Snam Rete Gas S.p.A., con sede legale in San Donato Milanese (MI), in Piazza Santa Barbara 7, subordinato al rispetto delle condizioni ambientali di cui agli articoli 2 e 3.
2. Ai sensi dell'articolo 25, comma 5, del decreto legislativo n. 152 del 2006, la durata dell'efficacia del presente decreto è di dieci anni, decorrenti dalla data della sua pubblicazione sul sito internet del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, trascorsi i quali, fatta salva la facoltà di proroga su richiesta del Proponente, la procedura di valutazione di impatto ambientale dovrà essere reiterata.

### **Articolo 2**

#### **Condizioni ambientali della Commissione PNRR-PNIEC**

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere della Commissione PNRR-PNIEC n. 126 del 2 febbraio 2023. Il proponente presenta l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere.

### **Articolo 3**

#### **Condizioni ambientali del Ministero della cultura**

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali del Ministero della cultura reso con nota della Soprintendenza Speciale per il PNRR prot. 461 del 13 gennaio 2023. Il proponente presenta l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere.
2. Ai sensi dell'articolo 146 del decreto legislativo n. 42 del 2004, il Proponente presenterà separata istanza per i lavori da realizzare alle Amministrazioni preposte alla gestione dei vincoli paesaggistici gravanti nelle aree interessate.

### **Articolo 4**

#### **Verifiche di ottemperanza**

1. Il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica – Direzione Generale Valutazioni Ambientali, in qualità di autorità competente, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del decreto legislativo n. 152 del 2006, verifica l'ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all'articolo

2 e, in collaborazione con il Ministero della cultura, verifica l'ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all'articolo 3.

2. Il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica svolge l'attività di verifica avvalendosi dei soggetti a tal fine individuati nel parere della Commissione tecnica PNRR-PNIEC n. 126/2023. Il Ministero della cultura effettua le attività di verifica tramite gli uffici centrali e periferici indicati nel parere di competenza.

3. I soggetti e gli uffici di cui al comma 2 concludono l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo n. 152 del 2006, comunicandone tempestivamente gli esiti all'autorità competente e, per i profili di competenza, anche al Ministero della cultura.

4. Qualora i soggetti e gli uffici di cui al comma 2 non completino le attività di verifica nei termini indicati, le stesse attività sono svolte dall'autorità competente, in collaborazione con il Ministero della cultura per i profili di competenza.

5. Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali di cui agli articoli 2 e 3 si provvede con oneri a carico del Proponente nei limiti in cui le attività di verifica richieste ai soggetti ed Enti coinvolti non rientrino già tra i loro compiti istituzionali.

## **Articolo 5**

### **Disposizioni finali**

1. Il presente decreto è notificato alla SNAM Rete Gas S.p.A., al Ministero della cultura, alla Direzione generale infrastrutture e sicurezza del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, alla Regione Toscana, alla Provincia di Livorno, alla Provincia di Pisa, ai Comuni di Collesalveti, Fauglia, Rosignano Marittimo, Santa Luce, Castellina Marittima, Cecina, Riparbella, Bibbona, Castagneto Carducci, San Vincenzo, Campiglia Marittima, Piombino, e all'ARPA Toscana.

2. Il presente decreto, unitamente ai pareri della Commissione PNRR-PNIEC e del Ministero della cultura, è reso disponibile sul sito internet del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.

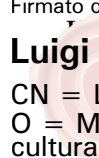
3. Il Proponente, entro il termine di durata dell'efficacia del presente provvedimento indicato all'art. 1 comma 2, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte, ai sensi dell'articolo 28, comma 7-bis, del citato d.lgs n. 152/2006.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente entro e non oltre 60 e 120 giorni, decorrenti dalla data di notifica dell'atto, mentre, per i soggetti diversi dai destinatari della notifica, i termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del presente decreto sul portale per le Valutazioni e le autorizzazioni ambientali del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.

**IL DIRETTORE GENERALE  
VALUTAZIONI AMBIENTALI**

**Gianluigi Nocco**  
GIANLUIGI NOCCO  
Ministero della  
Transizione Ecologica  
Direttore Generale  
07.03.2023 07:59:12  
GMT+00:00

**IL SOPRINTENDENTE SPECIALE  
per il PNRR**

Firmato digitalmente da  
**Luigi La Rocca**  
CN = La Rocca Luigi  
O = Ministero della  
cultura  
C = IT